



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

ATTO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE PROT. 136 DEL 04/04/2014 REGISTRATA
DALLA CORTE DEI CONTI IN DATA 05/05/2014

TRA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, in seguito detto "Ministero", con sede in Roma, piazzale di Porta Pia 1 (C.F. 97532760580) legalmente rappresentato dal Direttore Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, Dott. Enrico Maria Pujia;

E

La Società Rete Autostrade Mediterranee S.p.A., con sede in Roma, Piazzale delle Belle Arti 6 (C.F. 07926631008), in seguito denominata "RAM", legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato, On. Ing. Antonio Cancian;

PREMESSO CHE

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti persegue l'attuazione del Piano strategico nazionale dei porti e della logistica, con particolare riferimento al programma di rilancio delle "Autostrade del Mare", all'interno della Rete TEN/T e nell'ambito dell'integrazione con i Paesi del Mediterraneo, tramite la Società RAM, che fornisce al medesimo Ministero l'assistenza tecnica ed operativa necessaria e partecipa ai programmi europei inerenti le predette "Autostrade del mare", sia promuovendo la presentazione di progetti, sia concorrendo all'aggiudicazione di progetti comunitari a valere sui fondi disponibili per le reti TEN-T;

Con atto del 4 aprile 2014, prot.n. 136, registrato dalla Corte dei Conti il 5 maggio 2014, è stata stipulata – tra Ministero e RAM, in relazione all'esigenza di dare continuità all'attività oggetto della precedente Convenzione – la nuova Convenzione di durata triennale per l'affidamento a RAM di attività connesse all'attuazione del Programma Autostrade del Mare, in successione con i precedenti atti convenzionali stipulati a partire dall'anno 2004;

Nelle more dell'esame della predetta Convenzione (inviata in prima stesura il 20 dicembre 2013, prot.n. 458), la Corte dei conti - Ufficio di controllo atti del Ministero aveva formulato un rilievo in data 25.2.2014, prot.5962, con il quale, fra l'altro, si sollevava, in relazione alla necessità della definizione delle risorse, la problematica relativa alla natura di convenzione quadro dell'atto convenzionale sopra richiamato nonché la necessità di successive convenzioni produttive di effetti da stipularsi con le singole Direzioni Generali competenti;

A tale rilievo ha risposto il Ministero con la nota 24.3.2014, prot.n. 11729, secondo cui "relativamente ai profili concernenti la natura della convenzione, la stessa deve assumersi tra gli atti di indirizzo/convenzioni quadro, in quanto preordinata alla stipula di successivi atti attuativi con le singole Direzioni Generali interessate";

A seguito di tale risposta, la Corte dei Conti, con nota del 5.5.2014, prot.n. 13179, nel restituire il provvedimento in oggetto ha rappresentato "che si è addivenuti alla sua registrazione in ragione



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

delle assicurazioni fornite da codesta Amministrazione, con nota n. 11729 del 24 marzo 2014, in ordine alla natura della Convenzione all'esame (atto di indirizzo/convenzione quadro)";

Risulta necessaria la disponibilità di risorse finanziarie sul capitolo 7750, dedicato all'attività svolta dalla RAM, al fine dell'adozione del predetto atto attuativo;

La legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante il Bilancio dello Stato 2016, prevede - nell'ambito della Tabella 10 (Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno finanziario 2016, adottata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2015, in GU - Serie Generale n. 303 del 31 dicembre 2015 - Suppl. Ordinario n. 72, pag. 202) - lo stanziamento per il predetto capitolo di spesa 7750 (così denominato "*spese per il finanziamento delle attività inerenti alla programmazione e realizzazione del sistema integrato denominato autostrada del mare*") dedicato al pagamento dell'attività della RAM, uno stanziamento per il 2016 di € 1.400.000,00;

Gli artt. 4, comma 2, e 6, comma 3, della predetta nuova Convenzione stabiliscono espressamente che il corrispettivo dell'attività svolta dalla RAM è dovuto nella ricorrenza e nei limiti dello stanziamento del pertinente capitolo (7750) del bilancio dello Stato per ciascun esercizio finanziario;

La nuova Convenzione del 4.4.2014, vigente dal 5 maggio 2014, conferma sostanzialmente l'attività della precedente convenzione e, fra le varie attività convenzionali, anche "*l'attività di formazione del personale della Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, sulle materie oggetto di Convenzione*" nonché prevede l'aggiunta "*dell'attività di supporto tecnico e amministrativo per le linee di attività istituzionali*";

Tale attività di formazione assume, quindi, per il Ministero, valore strategico al fine di incrementare la preparazione del personale addetto alla materia delle Autostrade del mare e più in generale dei progetti europei nel settore marittimo, a livelli di qualificazione che abbiano un target corrispondente alle attività e procedure dell'Unione europea e, promuovano, così un accrescimento dei livelli di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa dedicata;

Visto l'atto attuativo sottoscritto il 15 gennaio 2015 e registrato dalla Corte dei Conti (reg. 1 - foglio 1344) in data 15/04/2015;

Considerato che tale atto attuativo è efficace fino al 31 dicembre 2015;

Visto l'articolo 5 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante *Semplificazione e razionalizzazione dei controlli della Corte dei conti, così come modificato dall'art. 33, comma 4, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 116, art. 1, comma 1;*

Sulla base di quanto sopra esposto, occorre quindi procedere alla elaborazione e stipula di uno specifico atto attuativo, così come richiesto dalla Corte dei Conti, per l'esercizio finanziario 2016;

TANTO PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Art. 1

(Richiamo delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto attuativo della convenzione citata in premessa.

Art. 2

(Attività oggetto dell'atto attuativo)

1. L'attività convenzionale cui è tenuta la RAM, i cui obiettivi sono descritti in generale nell'art. 2 della Convenzione, si articola nelle specifiche attività di seguito indicate:

Ambito	Attività	Contenuto
Europa/ Internazionale	Sviluppo programma MoS	Analisi, interventi e progetti, soprattutto a valere su bandi di gara comunitari, finalizzati all'implementazione del Corridoio MoS così come individuato in ambito UE ed in coordinamento con la pianificazione nazionale
	Accordi e iniziative Euromediterranee ed internazionali	Supporto all'attuazione della strategia EUSAIR ed alle strategie di macroregione di interesse del Ministero, sviluppo della rete ESN (European Short sea shipping network) in qualità di Ufficio nazionale di promozione dello SSS; supporto alla implementazione degli accordi internazionali del Ministero; ripresa dei contatti con la Spagna (accordo firmato nel 2009), con la Francia (MoS paper di maggio 2014), con la Svezia e la Norvegia (incentivi alle MoS)
	Fondi UE per incentivi ambientali marittimi	Verifiche dell'utilizzo e proposte di possibile destinazione per incentivazione a navi "ecologiche"
	Bandi comunitari	Collaborazione per attività di promozione, informazione e assistenza tecnica al MIT ed ai potenziali beneficiari
	Piano strategico nazionale della portualità e della logistica	Collaborazione della RAM alle attività svolte dal Ministero per l'attuazione delle azioni strategiche individuate in relazione ai temi di propria competenza
Nazionale/ Logistica/ Porti	Progetto "Mezzogiorno e Isole"	Supporto al Ministero per lo sviluppo di collegamenti intermodali e delle MoS nell'area meridionale del Paese e per le Isole in coordinamento con i documenti di pianificazione ministeriale
	Infrastrutture di "ultimo miglio"	Aggiornamento del Master Plan del 2005 e promozione anche finanziaria dell'attuazione degli interventi; supporto alla Struttura tecnica di missione del Ministero per l'analisi e l'attuazione degli interventi strategici
	Servizi portuali	Analisi e progettualità per massimizzare l'efficienza e l'economicità delle linee MoS
	Innovazione tecnologica	Analisi di sistemi ICT per lo sviluppo delle MoS; promozione di accordi per l'utilizzo di sistemi di pagamento elettronico (ad esempio Telepass) per lo sviluppo delle MoS anche in relazione agli esiti dei progetti comunitari sostenuti dal MIT
	Tavolo "Mare"	Segreteria tecnica di supporto al MIT per la riorganizzazione del tavolo e dei singoli gruppi di lavoro
	Trasporto fluvio-marittimo	Analisi delle potenzialità e promozione degli interventi
	Informazione/Comunicazione	Sviluppo di iniziative finalizzate alla elaborazione e diffusione di un quadro informativo sul settore logistico-marittimo e delle MoS



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Attività di formazione al Ministero	Articolazione per cicli di formazione nelle materie indicate, con verifica del livello di apprendimento e rilascio di attestato finale (supportato dal Ministero)	<ul style="list-style-type: none">- Gestione di progetti finanziati da Fondi Europei;- Monitoraggio e Valutazione nella gestione Fondi Ue;- Tecniche di rendicontazione per la gestione di progetti finanziati da Fondi europei;- In particolare, la certificazione dei costi dei progetti europei;- Formazione nelle materie oggetto della convenzione e nel settore dell'intermodalità ed economia dei trasporti nonché tecniche e pratica di comunicazione istituzionale nelle lingue d'uso Ue;- trasporto marittimo e MoS;- analisi e studi sui trasporti e la logistica;- valutazione economica di investimenti in materia di trasporto;- altri aspetti della materia trattata dalla Convenzione che dovessero emergere sulla base dell'evoluzione della normativa Ue e nazionale nonché delle tecniche di realizzazione e gestione delle infrastrutture del settore.
Attività di supporto tecnico ed amministrativo al Ministero	Supporto alle linee di attività istituzionali	<ul style="list-style-type: none">- Sistema di monitoraggio del grado di realizzazione del Programma triennale delle opere marittime e dell'utilizzo del budget assegnato, per ciascun esercizio finanziario, ai rispettivi Provveditorati interregionali;- Supporto alla riorganizzazione del sistema SID;- Sistema di rilevazione strutture portuali;- Modello statistico e econometrico di verifica delle proposte di investimenti portuali e di nuove rotte di traffico commerciale;

2. L'attività di supporto della RAM al Ministero in materia di progetti europei, cui sono destinate le risorse finanziarie del presente atto attuativo, non riguarda i progetti già coperti dalla quota di cofinanziamento europeo nei quale la RAM stessa è coinvolta come beneficiario o soggetto attuatore (implementing body), in osservanza delle disposizioni europee in materia.

Art. 3

(Efficacia dell'atto attuativo e risorse finanziarie)

1. Il presente atto attuativo svolge la sua efficacia dalla data della stipula e sino al 31 dicembre 2016.

2. L'attività prevista dal presente atto attuativo trova copertura finanziaria nello stanziamento sul capitolo 7750 del Ministero, previsti dalla Tabella 10 (Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno finanziario 2016), adottata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2015, in GU - Serie Generale n. 303 del 31 dicembre 2015 - Suppl. Ordinario n. 72 per una consistenza complessiva per l'esercizio finanziario 2016 pari a € 1.400.000,00.

3. Il presente atto attuativo della Convenzione del 4 aprile 2014 è inviato – ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, così come modificato dall'art. 33, comma 4, del decreto



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 116 – contestualmente all'Ufficio centrale di bilancio, per l'effettuazione del controllo preventivo di regolarità contabile, e agli uffici della Corte dei conti competenti per l'effettuazione del controllo di legittimità. Lo stesso atto attuativo è trasmesso alla Società RAM successivamente all'integrazione di efficacia dell'atto stesso a seguito dei suddetti atti di controllo.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Il Direttore Generale
Dott. Enrico Maria Pujia

L'Amministratore Delegato RAM S.p.A
On. Ing. Antonio Cancian